

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio comunale di Acquarossa tenutasi il 14 dicembre 2015
nella sala delle sedute di Dongio

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

Lunedì 14 dicembre 2015, alle ore 20.00
nella sala delle sedute di Dongio

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'ultima seduta
 2. MM 247/15: approvazione dei conti preventivi 2016
 3. MM 248/15: richiesta di un credito di fr. 152'000.- per la formazione al campo sportivo di Dongio di due campi da beach volley, area da skate e la formazione di un'area di posteggio
 4. MM 249/15: richiesta di un credito di fr. 400'000.- quale contributo al Patriziato di Dongio per il progetto selvicolturale del bosco di protezione di Dongio
 5. Mozioni ed interpellanze
-

Appello nominale

All'appello sono presenti 23 consiglieri su 25.

Assenti scusati: A.Bisacca, R.Canonica

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

2. MM 247/15: approvazione dei conti preventivi 2016

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che sottolinea come, dopo anni di avanzi o sostanziali pareggi di esercizio, il 2016 è il primo anno con un disavanzo marcato. Dopo aver rilevato un calo del gettito delle persone giuridiche ed alcune posizioni di aumento delle uscite, saluta con piacere la creazione di un centro di costo per la stazione del Nara che migliora la trasparenza della gestione contabile. Concorda sul fatto che il previsto disavanzo venga assorbito dal capitale proprio invece di aumentare il moltiplicatore di imposta. Al capitolo degli investimenti sottolinea come l'onere netto degli investimenti, solo in parte coperto dall'autofinanziamento, incrementa di 471'000 franchi il debito pubblico già definito eccessivo. Conclude invitando ad approvare sia il preventivo come presentato che il moltiplicatore d'imposta al 95%.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale

G.Pettinari chiede come mai il Municipio ha aumentato il grado di occupazione dei dipendenti (cancelleria + UTC) oltre al potenziamento estivo con gli avventizi. Chiede se ha una base di unità a disposizione oppure come valuta gli aumenti dell'organico. Il Sindaco conferma che non ci sono unità: con l'aggregazione si sono gettate delle basi dell'organigramma ma gli aumenti sono valutati in base alle nuove necessità, talvolta imposte dal Cantone (v. rustici, acquedotto, ecc.). Per la cancelleria è stata confermata l'ex apprendista che copre i giorni fino ad ora non coperti dall'attuale impiegata (40%) e che funge da rinforzo anche alla tutoria (20%) con l'intento di assumerla definitivamente a fine 2016 dopo il pensionamento della signora Gianella. Il municipale Bozzini aggiunge che in paragone con gli altri 2 comuni siamo quello con l'organico più ridotto.

1 Sicurezza pubblica

F.Ferrari, rifacendosi alla futura collaborazione tra le Polizie comunale e cantonale, che entrerà in vigore verosimilmente nel 2017, chiede in cosa consiste il nuovo servizio (già assicurato ora dalla Polizia cantonale) e quindi che vantaggi avrà per i nostri cittadini. Il Sindaco precisa che con la nuova legge vengono definite le competenze tra la Polizia cantonale e quella comunale o mista. Noi non ne siamo dotati e pertanto ci sarà l'obbligo di aderire con una convenzionamento e di partecipare anche i relativi costi. La proposta di Polizia unica non è andata in porto ma ha permesso di ottimizzare e razionalizzare il servizio e ridurre i costi (servizio notturno, ecc). Biasca ha già predisposto la formazione dei nuovi agenti e pertanto ha già avanzato delle domande di partecipazione finanziaria. Il municipale Bozzini aggiunge che in sostanza è anche un ribaltamento di oneri tra Cantone e comune.

Rispondendo a L.Turlon il Sindaco precisa che dalle multe da radar non c'è nessun compenso per il Comune.

2 Educazione:

L.Turlon segnala che vi sono delle lamentele per il costo di 10 franchi per il pasto della mensa delle scuole elementari. Il Sindaco ed il municipale Bozzini confermano che il costo copre circa il 30 % dei costi che, oltre al pasto, comprendono anche l'aiuto cuoca/sorvegliante.

3 Culto, cultura e tempo libero

G.Pettinari riferendosi alla gestione del Centro giovanile ed al venir meno del contributo della Raiffeisen, chiede quanto pagano gli altri comuni. I municipali Jemini e Bozzini confermano che i comuni pagano in base alla popolazione, ma Blenio ha plafonato il suo contributo a franchi 10'000.- Pettinari e G.Guidicelli invitano il Municipio a invitare Blenio a cambiare questa situazione. La municipale Jemini segnala che Blenio ha difficoltà con il proprio consiglio comunale. Comunque il tentativo può essere fatto.

4 Salute pubblica: nessuna osservazione

5 Previdenza sociale: nessuna osservazione

6 Traffico: nessuna osservazione

7 Ambiente e territorio: nessuna osservazione

8 Economia pubblica

F.Ferrari, riferendosi al centro di costo 831 – Stazione del Nara ribadisce, anche perché siano verbalizzate, le questioni già sollevate sulla gestione del Nara. Chiede se lo studio delle ricadute commissionato dal Cantone è disponibile (il Sindaco conferma che non è ancora ufficializzato e disponibile) e conferma che è contrario alle spese previste al centro di costo 831. Si è infatti sempre chiamati a far fronte a dei costi senza una visione chiara del futuro. Solleva poi la questione della collaborazione con gli altri comuni della valle, che si riduce ad uno scambio di favori: per questo si era proposto di abbandonare i regali (scambi) ma di aiutarsi nella gestione annuale delle società. Non condivide neppure il fatto che il nostro Comune abbia condizionato il nostro aiuto ad es. a Campra, agli aiuti degli altri al Nara. Di fatto per ora vede che la reciprocità non c'è.

Il Sindaco precisa che fino ad ora sono stati finanziati investimenti di privati e non di comuni. Il discorso con Blenio e Serravalle è stato fatto per capire se si crede in certi progetti importanti. In sede di ASCOBLE sono stati definiti i progetti di interesse generale ma non vi sono state risposte definitive. Per il Nara Blenio ha chiesto un incontro che si terrà in gennaio. Il municipale Bozzini ritiene che se dobbiamo dare l'immagine di valle coesa dobbiamo sostenere e promuovere gli investimenti di valle. Aggiunge che i crediti di investimento sono referendabili e rispettano quindi meglio i diritti dei cittadini: non lo sono le partecipazioni annuali integrate nei preventivi.

P.Ferrari sostiene la posizione di F.Ferrari e ritiene che la valle coesa deve vedersi negli aiuti ricorrenti. L'esperienza della Fondazione Alpina rivela che l'aiuto iniziale avrebbe comunque portato ad un fallimento, mentre l'aiuto puntuale ricorrente avrebbe potuto aiutare a mantenerla in vita. Il caso della Filovia di Malvaglia è anche significativo visto che è fallita per un ammanco di ca 20'000.- franchi. L'aiuto di gestione corrente può essere una miglior garanzia di lunga vita.

Il Sindaco osserva che la Fondazione Alpina è stata salvata dal capitale iniettato in blocco (per noi di fr 150'000.-) mentre un contributo ricorrente non l'avrebbe permesso. I promotori del rilancio della Filovia hanno chiesto 100'000 franchi ed il Municipio ha confermato i 50'000 già previsti da alcuni anni nel PF. Aggiunge che anche qui in caso di difficoltà di gestione sarà poi difficile ridurre i contributi ricorrenti. Resta comunque possibile la variante dell'aiuto unico diluito su diversi anni. R.Gardenghi ritiene che la modalità degli aiuti venga in secondo piano. Più importante è stabilire quali sono i progetti da sostenere assieme. Dopo si deve far di tutto per poterli far funzionare. Le modalità sono da discutere ed ogni variante ha vantaggi e svantaggi. R.Guidicelli ha qualche dubbio sul coordinamento in sede di Ascoble. Infatti nei preventivi 2016 Acquarossa prevede 200'000 a Campra, 50'000 alla Filovia e 50'000 al Caseificio. Blenio non ha messo nulla per il Nara. Questo è sintomatico e conferma quello capita con il Centro giovanile dove Blenio è difficilmente disponibile alla solidarietà di valle.

9 Finanze ed imposte: nessuna osservazione

Il conto egli investimenti

G.Pettinari , vedendo le cifre riportate nel 2015 e nel 2016 osserva che il Municipio riporta investimenti già votati ed altri solo ipotizzati. Per quel che riguarda il sostegno al recupero del Murin di Corzoneso sembra che il Municipio sia disponibile ma non vede nessuna indicazione nel preventivo. Il Sindaco conferma che la richiesta è pervenuta dopo l'allestimento del preventivo ed il Municipio ha promesso il 10 % dell'investimento pari a 40'000 franchi.

Senza altre osservazioni si passa alla votazione generale.

La delibera:

- il preventivo comunale 2016 è approvato
è accolta all'unanimità.

La delibera:

- il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2016 è fissato al 95% dell'imposta cantonale base
è accolta all'unanimità.

3. MM 248/15: richiesta di un credito di fr. 152'000.- per la formazione al campo sportivo di Dongio di due campi da beach volley, area da skate e la formazione di un'area di posteggio

Il Presidente Gardenghi riassume tutto quanto è stato trasmesso ai consiglieri comunali su questo tema: MM, rapporti commissionali, lettera successiva del Municipio, e-mail della Polisportiva. Viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione invita a respingere il credito visto come non è previsto nel PF appena aggiornato e non vi sono spiegazioni obiettive sufficienti che giustifichino l'urgenza di questa realizzazione (prevista con il progetto complessivo di sistemazione delle strutture sportive). L'Edilizia invece propone la sua accettazione a condizione che si risparmi tralasciando i parcheggi (- 36'000.-) e che ci si accordi con gli altri 2 comuni in modo da evitare doppioposti.

P.Ferrari di primo acchito riteneva fuori luogo questo investimento anche alla luce del fatto che BlenioCalcio e GAD operano in strutture obsolete. Personalmente ha rivisto la sua posizione anche dopo gli approfondimenti fatti con il gruppo e altri successivi. Il fatto di poter rinunciare ai posteggi è interessante così come anche la disponibilità della Polisportiva a partecipare finanziariamente in modo importante (42'000.-). Alla luce di questo al Comune deve sopportare solo 65'000 franchi. Anche il fatto che questa area connoterà tutto il centro sportivo, che assumerà sempre più una valenza regionale, deve essere considerato. Si tratta di valorizzare il nostro territorio e la presenza di altre attività sportive e di gente porta vantaggi a tutte le società. Quindi anche se BC e GAD devono fare dei sacrifici in attesa del nuovo centro, la nuova struttura dà un valore aggiunto a tutto il comparto. La condizione è di vincolare i 42'000 franchi all'esecuzione del tutto anche se ammette di non sapere come il Comune può vincolare questo aspetto.

S.Ghisla sottoscrive quanto detto da P.Ferrari: un aspetto che dà fastidio è quello che non figura nel PF e l'altro è che la Polisportiva ha fatto una fuga in avanti senza rispettare gli accordi con le altre società. A titolo personale sottolinea che non spendiamo 152'000 franchi, ma un importo inferiore che con le detrazioni ed i mezzi propri sarà di circa 56'000 franchi + ev imprevisti. Il PPD a maggioranza crede sia un importo sostenibile (anche se non figura nel PF) perché da immediato valore aggiunto ad un'area che ne necessita. Le altre società hanno una maggiore importanza per i nostri giovani e quindi l'idea della maggioranza del PPD è la variante del credito ridotto (senza posteggi) e di vincolare il credito alla promessa scritta di un'attività di lavoro fatta a livello giovanile. Quindi l'impegno anche a conseguire un brevetto GS da pallavolo (visto che da beach volley non c'è).

G.Pettinari a nome del PLR rileva che il suo gruppo non è compatto nel sostenere il progetto. Il documento trasmesso da A.Conceprio della Polisportiva non ha aiutato a dirimere la matassa. I costi non combaciano tra MM e indicazioni della Polisportiva. Già la Direzione Lavori non può essere assunta da un privato se il progetto è del Comune, ma va affidata a qualcuno iscritto all'OTIA. Bisogna quindi rivedere questo MM e bisogna dire con precisione quanto bisogna spendere per questa struttura, con l'obbligo dei monitori di avere un brevetto GS. Inoltre la questione degli spogliatoi è stata traslata nel suo complesso, ma non vi è chiarezza sull'importo che si vuole spendere per i nuovi spogliatoi. Bisogna anche capire quanto si può spendere per dare degli spogliatoi decenti. Il PLR a maggioranza è d'accordo con il campo da beach volley ma non sulla base di questo MM pasticciato. In marzo si può nuovamente decidere.

F.Gianora chiede di rivalutare il MM nelle cifre ed anche di coordinarsi con gli altri comuni, in particolare con Serravalle che, stando a quanto confermatole dal sindaco Bianchetti, sembra sia intenzionata a costruire 2 campi da beach volley l'anno prossimo.

M.Tognali ritiene utile regolare i contratti con le società sportive che fanno capo alle strutture sportive. Giusto anche evitare i doppioni.

R.Martinoli ha recepito con piacere il MM che porta un nuovo pezzo del puzzle che darà ulteriori possibilità per posizionarci a livello sportivo nell'intera valle, con un effetto trainante per la ristrutturazione del progetto di nuovo spogliatoio. E' vero tuttavia che queste parità di trattamento tra le società ed il rigore finanziario, qualche dubbio possono farlo venire. La posticipazione del grosso investimento comunicato alle società non è avvenuto forse nella miglior forma, ma il Municipio ha recepito la proposta della Polisportiva, che è un pacchetto scorporabile che permette una realizzazione a tappe. Si tratta quindi di non lasciar cadere tutto per approfittare anche dei sussidi cantonali. Trincerarsi dietro questi aspetti di rigore e parità di trattamento penalizza tutte le società: una perde il suo progetto e dell'altra il FC potrebbe vedere accelerata la realizzazione dello spogliatoio. Il GAD dal canto suo ha già beneficiato dell'esecuzione delle nuove pedane. Aggiunge poi che con le società andranno stipulate delle convenzioni per la gestione delle strutture. Portare avanti questo progetto è un segno forte anche nei confronti dei comuni vicini.

S.Ghisla : va bene coordinare i progetti ma va anche detto che il nostro comune deve difendere il suo progetto perché la società nasce nel nostro comune che è anche al centro della valle.

F.Gianora: ci vuole una unione di intenti e condivisione delle spese e per questo si necessita di un po' di tempo per precisarlo

F.Ferrari: con l'aggiornamento del PF era in imbarazzo non solo per il FC di cui è stato Presidente. Il calcio si può continuare e l'atletica pure. Per il beach volley è peccato che il contributo dei 42'000 franchi suoni quasi come un ricatto, anche per una fuga in avanti che non piace molto. Altre società hanno infatti dovuto rimandare dei sogni che hanno cullato per tanto tempo.

F.Toschini aveva già sollevato in CC il caso della rampa da skate inutilizzata. Si tratta ora di un gruppo di giovani che operano sia sui campi di calcio che negli sci club, oppure in altre società della valle e che danno molto per diversi sport. Non capisce perché si parla di fuga in avanti quanto le strutture esistenti, a parte lo spogliatoio, sono pregevoli. La Polisportiva opera su un campo da tennis trasformato in campo da beach volley, posizionato male e che necessiterebbe in ogni caso di ulteriori investimenti. E questo sottrarrebbe risorse al futuro progetto.

Scopo primario è di avere dei campi pubblici gestiti da una società: anche i campi da calcio sono gestiti dal FC e le cose funzionano. Magari regolamentare troppo potrebbe essere controproducente. Avere dei campi da beach volley sarebbe una bella cosa che migliorerebbe tutto il centro sportivo. Con una spesa comunque contenuta.

M.Rodesino precisa che il comitato del GAD di cui fa parte appoggia il progetto completamente visto anche che molti membri aiutano già ora il GAD e fa tutto parte di una crescita del centro sportivo.

S.Ghisla: nessuno è contro il credito ridotto, il MM si può rimandare, subordinando il tutto ad un GS da conseguire in breve tempo. Quindi propone di rimandare il MM e di ripresentarlo in marzo.

G.Pettinari aggiunge che questa è in sostanza la proposta fatta dal PLR.

La capodicastero E.Jemini sottolinea che per Serravalle si tratta di un'idea del gruppo Asilo Beach che è disposto a contribuire con un sostegno proprio all'iniziativa. Serravalle ha comunque confermato per e-mail che se Acquarossa lo fa loro non lo fanno.

G.Pettinari dà lettura del e-mail trasmesso dal segretario di Serravalle dal quale non traspare che Serravalle non farà un proprio campo da beach volley.

F. Ferrari: crede che si può convivere anche con 2 campi da beach: non si tratta di campi da calcio o da tennis.

G.Guidicelli ritiene invece che i doppiopiani sono di grande importanza e da evitare: aggiunge che le e-mail tra i segretari non hanno valenza politica. Sposa quindi la proposta di rinvio con la riproposta del progetto ridotto e con la garanzia di un'attività corrente.

Il Sindaco chiarisce la posizione del Municipio. Nel PF di questa primavera è stato proposto lo spostamento di un investimento globale netto di 1.3 mio. Alcuni mesi fa la Polisportiva ha manifestato entusiasmo, proponendo di anticipare una struttura già prevista nel progetto generale e che non compromette altri investimenti. Anche dal nome "Polisportiva bleniese" traspare il suo coinvolgimento in tutta la valle. Si è sempre pensato che la proposta fosse coordinata con le altre società. Poi si è aggiunto lo spazio per lo skate. Il Municipio è comunque d'accordo di rinunciare ai posteggi. Ma il preventivo indicato al Municipio e dalla Polisportiva nella e-mail di Conceprio sono sostanzialmente simili. Non si capisce quindi perché sembra che tutto sia pasticciato.

Per la gestione delle manutenzioni si sono applicate le stesse condizioni delle altre società: energia, assicurazioni, ecc. a carico del Comune, gestione ordinaria a carico delle società, investimenti a carico del Comune in toto o in parte.

Il municipale Bozzini precisa che il nuovo blocco-spogliatoi costerà 890'500.-. C'è anche chi ritiene che queste strutture dovrebbero costare meno per essere realizzabili. Tutto il progetto è quantificato in 1,8 mio.

R.Martinoli: il preventivo indicato da Bozzini prevede lo spogliatoio su 2 piani. Si potrebbe costruire su di un piano visto che ci sono delle modifiche pianificatorie che ora lo permettono (nuovo accer-tamento forestale).

G.Pettinari chiede a questo punto di optare su di un risanamento degli spogliatoi senza il loro rifacimento.

La capodicastero Jemini: la Polisportiva arriva con una richiesta propria ma è bene precisare che il campo sarà pubblico ed aperto a tutti (scuole, ecc.). Idem per lo skate park. Non dobbiamo quindi vedere il campo solo per questa società. L'investimento è comunque contenuto e si può rinunciare ai posteggi. Il MM è chiaro e non trova corretto che si imponga ad una società un brevetto GS altrimenti non si realizza il campo.

W.Cortinovis ritiene che per una volta che il Municipio propone qualcosa per i giovani sia il Consiglio comunale a creare complicazioni. Ritiene quindi che la proposta dell'Edilizia sia quella da sostenere.

Terminata questa lunga discussione, si passa alle proposte da mettere in votazione.

A) La proposta di rinviare e riproporre il MM per il prossimo CC di marzo sulla base delle seguenti osservazioni emerse dalla discussione:

1. rinuncia ai posteggi
2. senza obbligo monitore GS
3. definizione esatta del credito
4. informazione agli altri comuni

è sostenuta da 20 favorevoli

B) la proposta dell'Edilizia è sostenuta da 10 consiglieri comunali

C) la proposta del Municipio è sostenuta da 2 consiglieri comunali

2. fase della votazione.

A) la proposta di rinvio è sostenuta da 20 favorevoli

B) la proposta dell'Edilizia è sostenuta da 5 consiglieri comunali

La proposta del rinvio diventa quindi proposta definitiva che viene messa al voto finale.

Si passa alla votazione generale.

- La proposta di rinviare e riproporre il MM per il prossimo CC di marzo sulla base delle seguenti osservazioni emerse dalla discussione:

1. rinuncia ai posteggi
2. senza obbligo monitore GS
3. definizione esatta del credito
4. informazione agli altri comuni

è approvata da 21 favorevoli e 2 astenuti

4. MM 249/15: richiesta di un credito di fr. 400'000.- quale contributo al Patriziato di Dongio per il progetto selvicolturale del bosco di protezione di Dongio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionari. La Gestione ritiene che l'intervento selvicolturale permetta di migliorare la funzione protettiva del bosco e che la partecipazione comunale, suddivisa in 20 rate annue da 20'000 franchi sia finanziariamente sostenibile. Propone comunque che nella delibera al pto 2 si specifichi che il credito concesso è suddiviso in 20 rate da 20'000 franchi ciascuna, da versare annualmente per un periodo di 20 anni.

La Legislazione ritiene il testo della convenzione semplice e chiaro e ne propone l'accettazione.

Per quel che riguarda la formulazione della delibera, il Sindaco propone che, per maggiore chiarezza, i punti 2 e 3 vengano modificati nel modo seguente:

2. *è concesso un credito di fr. 400'000.-, suddiviso in 20 rate annue da 20'000 franchi, da versare al Patriziato di Dongio quale contributo alla gestione selvicolturale dei boschi di protezione di Dongio;*
3. *il credito decadrà il 31.12.2020 se non sarà iniziato il suo utilizzo.*

Senza osservazioni si passa quindi alla votazione generale.

La delibera:

1. preso atto dei suoi contenuti, è approvata la convenzione sottoscritta tra il Patriziato di Dongio ed il Comune di Acquarossa;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. è concesso un credito di fr. 400'000.- , suddiviso in 20 rate annue da 20'000 franchi, da versare al Patriziato di Dongio quale contributo alla gestione selvicolturale dei boschi di protezione di Dongio;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

3. il credito decadrà il 31.12.2020 se non sarà iniziato il suo utilizzo.

La delibera:

è accolta all'unanimità.

5. Mozioni ed interpellanze

Ospedale di Acquarossa

F.Ferrari sottolinea che domani è una giornata decisiva per il nostro ospedale. Abbiamo 2 attori che saranno presenti e chiede loro le impressioni che hanno dalle discussioni fatte fino ad ora. Sembra che vi siano 25 emendamenti con uno che perora la causa del mantenimento della geriatria, ma sembra che non abbia alcuna *chance* visto che Acquarossa non è stata chiamata a partecipare al concorso per il mandato di prestazione.

W.Gianora: si tratta di un tema complesso visto che rimettere in piedi la sanità cantonale non è facile. Ci sono rapporti di maggioranza e di minoranza ed ora si è davanti ad un progetto costruito con scienza e coscienza. Il fatto principale è che Acquarossa mantenga la medicina di base che garantisca un PS e che vi sia anche in futuro la presenza dell'EOC per evitare di diventare progressivamente solo una casa per anziani. Sul modello di finanziamento vi sono anche dei condizionamenti ma è esclusa la partecipazione dei comuni. Difficile capire se sul modello dei posti letti AMI vi sia l'accordo delle CMalati chiamate a finanziarli. E' quindi possibile un loro ricorso.

Si tratta quindi di operare con realismo per difendere gli interessi della Valle.

S.Ghisla: il rapporto di minoranza di Pronzini e gli emendamenti che ne derivano hanno poche *chances* per diversi aspetti. Quello di maggioranza dovrebbe poter trovare una maggioranza nel GC. Ci sono 3 emendamenti che riguardano Acquarossa:

1. quello sul mantenimento della geriatria → voterà a favore ma senza speranza
2. quello del gruppo PPD – GG (che riprende una proposta di G.Guidicelli) dove si propone di precisare che l' EOC gestisce ospedali e ospedali di zona (tra cui Acquarossa) proprio per garantire la presenza in valle dell'EOC
3. quello sui letti AMI da letti acuti (a carico CMalati) a letti meno acuti (a carico del Cantone)
C'è un problema: nel primo caso le CMalati minacciano ricorso per non pagarli visto che non sono prestazioni propriamente di medicina acuta. Tuttavia nel secondo caso di acuto ad Acquarossa non ci sarà più niente se non le prestazioni proprie dei singoli medici che verranno fatturate all'atto e non tramite importo forfettario, cosa gradita alle CMalati che quindi non faranno ricorso.

Quindi: con un ricorso delle CMalati tutto sarebbe rinviato e sarebbe posticipato anche il nuovo ospedale ad Acquarossa. Nessuno infatti investe essendoci incertezza giuridica.

Con la seconda ipotesi vi sarebbe secondo parere dell'ordine dei medici incertezza giuridica in egual misura se non addirittura in misura superiore poiché i tempi di elaborazione del possibile ricorso in questo caso verrebbero stabiliti dal Tribunale federale in maniera più lenta.

Per noi Granconsiglieri con questi presupposti è difficile scegliere. Personalmente propenderà per il primo caso, mettendo in conto un possibile ritardo nello sviluppo del progetto del Polo Sanitario Acquarossa 2020 ma dando una *chance* in più al nostro ospedale di continuare ad operare secondo le modalità del forfait giornaliero finanziato al 45% dalle casse malati considerandolo quindi parte delle prestazioni tipiche ospedaliere e non tipiche delle case di cura.

Posti di lavoro: quanto indicato dal rapporto di minoranza non ha un fondamento reale. Si prevede infatti il mantenimento dello stesso numero di dipendenti ma con qualifiche diverse ed inferiori (meno infermieri e + assistenti di cura).

Pronto Soccorso: rimane come quello attuale

G. Guidicelli: invita al Municipio a voler vigilare sulla costruzione del nuovo ospedale chiedendo al Cantone di riattivare il gruppo preposto alla sua pianificazione e realizzazione. Sarà in questo contenzioso che potremo avere ancora qualche possibilità di ottenere qualcosa di interessante (10 posti letto per cure palliative) e quindi ulteriori posti di lavoro, senza dimenticare una maggior garanzia del Pronto soccorso aperto 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Parc Adula

G.Pettinari: la presentazione del Parc Adula ad Olivone ha dato delle indicazioni utili su vantaggi e svantaggi ma ha anche creato un po' di confusione. I cittadini sono in genere scettici perché si teme che la *Charta* non venga rispettata. Per Blenio è più problematico avendo molta zona centrale. La gente ha perplessità perché non sa se sarà toccata da altre limitazioni. Invita il Municipio a fare un'info mirata alla popolazione di Acquarossa dando rassicurazioni ad esempio sui Piani regolatori, ecc.

Il Sindaco: la scheda di Piano Direttore in pubblicazione dà la risposta principale e conferma che non ci saranno nuove limitazioni nella zona periferica. Probabilmente l'informazione sarà fatta dai 3 comuni con Ascoble ma può essere fatta anche dal singolo Municipio.

Posteggi ai lazzaretti

M. Tognali: questi posteggi provocano attraversamenti della strada che possono essere pericolosi. Chiede se ci sono delle responsabilità visto che è un posteggio comunale.

S.Ghisla: chiede se il Municipio non dovrebbe chiedere una partecipazione finanziaria agli utenti

Il Sindaco: la responsabilità di chi attraversa resta del singolo utente. Per il resto il parcheggio è stato realizzato al servizio del cinema e si lascia la disponibilità affinché sia liberamente fruibile.

G.Pettinari: osserva che il posteggio è stato realizzato senza una licenza edilizia passata in giudicato.

Azioni Centro Benessere Terme di Acquarossa

Rispondendo a P.Ferrari il Sindaco conferma che il Municipio ha provveduto al versamento dell'importo convenuto per l'acquisto del pacchetto azionario della CBTA SA. Formalmente quindi a giorni saremo proprietari della società. Ora bisogna costituire gli organi della stessa, modificarne gli statuti e poi procedere nei suoi scopi.

* * * * *

Il Presidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 22.35.

Segue il brindisi di fine anno organizzato dal Municipio.

Il verbale integrale è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 21 marzo 2016.